

Progetto Biblioteca

**LABORATORI di “*Recupero e ripristino libri*” e “*Legatoria e riciclo*”
a cura di Giovanna Marchetti e Bianca Maria Bordone
Littera Antiqua, laboratorio di legatoria**

Obiettivi dei laboratori

Le due tipologie di laboratori proposti hanno come denominatore comune l'uso della carta, infatti lavorare con la carta è il fulcro del nostro lavoro nel laboratorio di legatoria Littera Antiqua in San Salvario a Torino.

Recuperare i libri e rilegare quaderni sono il filo conduttore dei laboratori proposti, che seguiranno ognuno un proprio percorso.

Le tecniche illustrate e attuate favoriscono la **manualità**, richiedono **attenzione e concentrazione**, stimolano **scelte operative e capacità creative**.

Obiettivo di ogni serie di incontri non sarà soltanto il prodotto finale, ma anche il percorso che avrà reso ogni allievo più consapevole dell'importanza della carta e dei libri.

I laboratori proposti uniscono inoltre **creatività e sostenibilità ambientale**: gli studenti infatti saranno stimolati sia dalla fantasia nell'utilizzo di materiali che altrimenti verrebbero gettati, sia dall'attenzione nell'imparare le principali tecniche di conservazione della carta.

I laboratori possono rientrare nei progetti dei percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per promuovere la **crescita personale dei ragazzi**, l'**arricchimento culturale**, la **valorizzazione delle loro potenzialità** e la **promozione di atteggiamenti costruttivi e positivi**.

I ragazzi iper-tecnologici di oggi, con la guida delle esperte, sono invitati a percorrere il filo della memoria collettiva attraverso le opere da conservare e tramandare tramite la conoscenza delle eccellenze artistico-culturali italiane.

Laboratorio “*Recupero e ripristino libri*”

Finalità, competenze e modalità di realizzazione:

Si studieranno le problematiche più diffuse per quanto riguarda i danni che si riscontrano sui libri con l'illustrazione di alcuni casi studio. Dopo aver analizzato i volumi su cui procedere, si compilerà la scheda con le operazioni da effettuare. Durante il laboratorio gli alunni potranno mettere in pratica le principali tecniche di manutenzione del materiale cartaceo quali pulitura, sgommatura, risarcimento di strappi e lacune, realizzazione di brachette in carta e velo giapponese.

La finalità del laboratorio consiste nel trasmettere ai ragazzi le nozioni principali per poter operare una buona **conservazione e manutenzione dei libri**.

Se possibile, si lavorerà sui **libri della biblioteca della scuola** in modo da rendere gli alunni maggiormente responsabili nella manutenzione in buono stato dei volumi con gli strumenti adeguati.

Le fasi del laboratorio sono:

prima lezione: illustrazione delle tecniche di base e degli strumenti utilizzati nella manutenzione del materiale cartaceo, descrizione di alcuni casi studio, analisi delle condizioni del volume da ripristinare, compilazione della scheda con le principali operazioni da effettuare;

seconda lezione: documentazione fotografica, depolveratura con pennello morbido, sgommatura con gomma Wishab o Staedtler delle copertine e delle pagine interne, introduzione ai veli e alle carte giapponesi;

terza lezione: risarcimento degli strappi e delle lacune in carta giapponese, realizzazione brachette in velo giapponese per le pagine staccate;

quarta lezione: cucitura di fascicoli staccati e ripristinati con la carta giapponese;

quinta lezione: recupero della copertina con rinforzi in carta o tela;

Monte ore previsto:

_ si prevedono cinque incontri della durata di 2 h l'uno per un totale di 10 ore

Materiale usato:

- _ libri della biblioteca
- _ fogli da esercitazione
- _ carta giapponese 35 gr. , velo giapponese 17/20 gr.
- _ colla vinilica, colla Tylose MH 300 P
- _ gomma bianca Staedtler Mars plastic, gomma Wishab
- _ pieghetta
- _ pennelli per incollare
- _ pennello largo morbido per spolverare
- _ tessuto non tessuto

Laboratorio “*Legatoria e riciclo*”

Un progetto per realizzare tre quaderni cuciti a mano utilizzando carta colorata, cartoncini e fili.

Finalità, competenze sviluppate e modalità di realizzazione:

I tre quaderni saranno realizzati utilizzando le tecniche di rilegatura del punto appiccicato, della cucitura orientale e del leporello (piccolo album a fisarmonica).

Scegliendo il numero delle pagine che servono, gli allievi verranno aiutati ad assemblare un notebook pratico, utile e a **sperimentare diverse tipologie di rilegatura di base**.

In questo modo i partecipanti vengono resi maggiormente consapevoli delle possibilità di utilizzo dei materiali e soprattutto **resi autonomi nell'applicazione delle tecniche di legatoria**.

Finalità del laboratorio, inoltre, saranno l'apprendimento dell'**importanza del riciclo dei materiali** e l'apprezzamento nei confronti del **recupero di un mestiere artigianale**.

Le fasi del laboratorio:

prima lezione “Quaderno monofascicolo”: raccolta del materiale di riuso, selezione delle pagine che comporranno il quaderno finale, selezione dei cartoncini che comporranno la copertina, realizzazione dei fori, cucitura con punto appiccicato dei quaderni con fili riciclati;

seconda lezione “Quaderno giapponese” prima parte: scelta del materiale per il nuovo quaderno, selezione delle pagine che comporranno il quaderno, selezione dei cartoncini che comporranno la copertina;

terza lezione “Quaderno giapponese” seconda parte: realizzazione dei fori per la rilegatura, cucitura all'orientale dei quaderni;

quarta lezione “Quaderno a fisarmonica o Leporello” prima parte: scelta del materiale, selezione dei cartoncini che comporranno il corpo del quaderno, scelta delle carte per il rivestimento della copertina cartonata;

quinta lezione “Quaderno a fisarmonica o Leporello” seconda parte: assemblaggio dei cartoncini e della copertina per la realizzazione dell'album Leporello, fine dei lavori.

Monte ore previsto:

_ si prevedono cinque incontri della durata di 2 h l'uno per un totale di 10 ore

Materiale usato: il recupero di materiale usato fa parte della “filosofia” del progetto e dunque si chiede ai ragazzi di cercare, raccogliere e portare:

- _ Carta di diversi spessori, carta bianca o colorata stampata o disegnata;
- _ Cartoncini di diversi spessori, di imballaggio (cornflakes, merendine, crackers...);
- _ Stringhe da scarpe (anche di recupero), nastri, spago, fettucce, fili di lana;
- _ Inoltre materiale di uso abituale: matita, gomma, righello e forbice;



Le docenti

Giovanna Marchetti (laureata in Lettere con indirizzo Artistico e con un Master in Arteterapia) e Bianca Maria Bordone (laureata in Didattica dell'Arte presso l'Accademia Albertina di Belle Arti) sono **specializzate in Tecniche di Manutenzione del Materiale Cartaceo e Maestre Rilegatrici** della legatoria Littera Antiqua riconosciuta con l'**Eccellenza Artigiana** dalla Regione Piemonte. Da oltre dieci anni si occupano di trasmettere la passione per un mestiere artigianale e di insegnare senza segreti tutto sulla carta e le sue molteplici declinazioni attraverso workshop e **progetti per tirocini di formazione e orientamento** in convenzione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e la Regione Piemonte con il percorso **Bottega Scuola**.

Ciò che insegnano è il frutto di **anni di esperienza** sul campo e prima di ogni intervento i documenti sono oggetto di un'**analisi approfondita** in modo tale da poter intervenire con specifiche tecniche di **conservazione**, attraverso l'utilizzo di **materiali idonei**. Ogni lavoro ha come scopo quello di rendere i beni librari e documentari **nuovamente fruibili** mediante un recupero rispettoso dell'oggetto, nonché nuovamente apprezzabili attraverso **interventi strutturali** e integrazioni cromatiche.

PER TUTTE LE INFORMAZIONI INERENTI AL PROGETTO E ALLA REALIZZAZIONE PRESSO LA VOSTRA SCUOLA VI PREGHIAMO DI CONTATTARCI AI SEGUENTI RECAPITI:

info@littera-antiqua.it

351 2857288 (anche whatsapp)